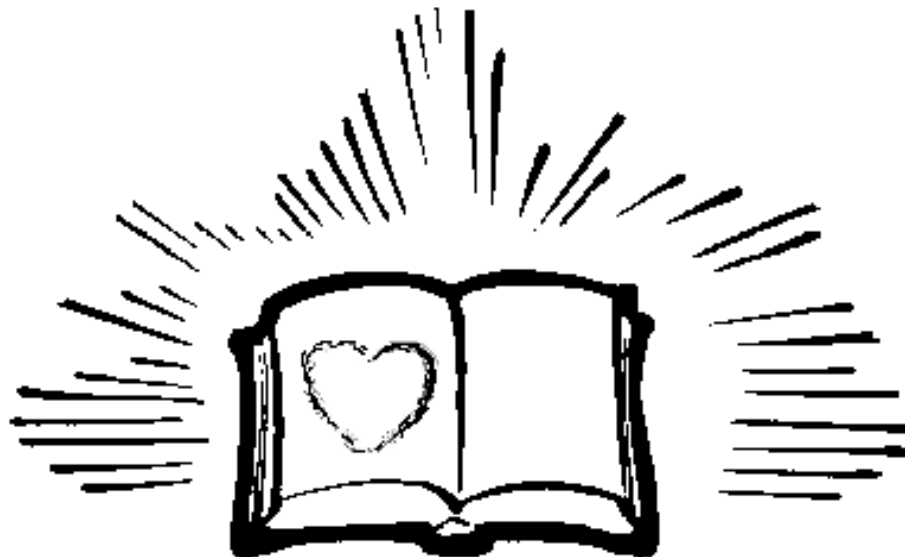


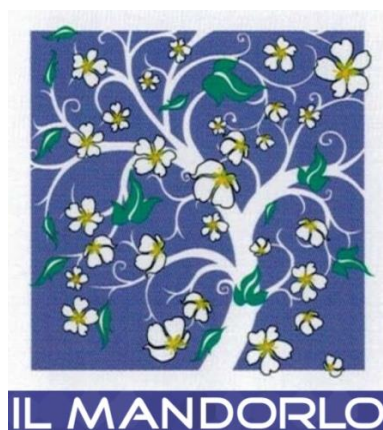
# Dammi Signore

## un cuore che ascolta (1 Re 3,9)



*Preghiera "Venite e vedrete"*

*20 ottobre 2017*



# Un Profeta ed un Re

**CANTO: Cantate al Signore un canto nuovo**

**RIT: Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi.  
Ha manifestato la sua salvezza, su tutti i popoli la sua bontà.**

Egli si è ricordato della sua fedeltà.

I confini della terra hanno veduto la salvezza del Signor. **RIT**

Esultiamo di gioia acclamiamo al Signor.

Con un suono melodioso: cantiamo insieme lode e gloria al nostro Re. **RIT**

Frema il mare e la terra, il Signore verrà!

Con giudizio di giustizia, con rettitudine nel mondo porterà. **RIT**

## PRIMO MOMENTO

**Un Dio che entra nella vita...**

**Dal libro del profeta Geremia 1,4-8**

*Mi fu rivolta la parola del Signore:*

*«Prima di formarti nel grembo materno, ti conosco,  
prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato;  
ti ho stabilito profeta delle nazioni».*

*Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare,  
perché sono giovane».*

*Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane,  
ma vè da coloro a cui ti manderò  
e annunzia ciò che io ti ordinerò.*

*Non temerli,  
perché io sono con te per proteggerti».*

*Oracolo del Signore.*

## **Per riflettere:**

L'immagine che emerge da questi versetti è quella di un Dio che entra nella vita di tutti, senza fare distinzioni. Come Padre, amoroso verso i suoi figli, Egli si prende la briga di guidarci. Basta solo un sì ed Egli prende i tuoi sogni e li inserisce nel suo grande Sogno, facendolo diventare anche il tuo. Stupendo! Ma anche faticoso. Ce lo testimonia lo stesso Geremia, perché lasciare che Dio entri nella propria vita vuol dire avere il coraggio di mettere da parte le proprie aspirazioni e il proprio egoismo per permettere a Lui e alla sua Parola di “trasfigurarci”, divenendo sue “matite” in grado di lasciarsi usare per realizzare il Suo Sogno di amore e di pace.

## Tempo di silenzio

### **CANTO: Canzone di San Damiano**

Ogni uomo semplice, porta in cuore  
un sogno,  
con amore ed umiltà potrà  
costruirlo;  
Se con fede tu saprai vivere  
umilmente  
più felice tu sarai anche senza  
niente.  
Se vorrai ogni giorno con il tuo  
sudore  
una pietra dopo l'altra alto arriverai

Nella vita semplice troverai la strada  
che la calma donerà al tuo cuore  
puro  
E le gioie semplici sono le più belle  
sono quelle che alla fine sono le più  
grandi  
Dai e dai ogni giorno con il tuo  
sudore  
una pietra dopo l'altra in alto  
arriverai

## **SECONDO MOMENTO**

**Un Dio che presta attenzione...**

## Dal libro del profeta Geremia 1, 9-12

*Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse:*

*«Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.*

*Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».*

*Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?».*

*Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo».*

*Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla».*

### Per riflettere:

Il profeta Geremia ci presenta l'immagine del mandorlo.

Il mandorlo è la prima pianta a fiorire in primavera dopo il lungo, freddo e inospitale inverno; ha atteso e vigilato tutto questo tempo l'arrivo del sole e del calore per aprire una nuova stagione e ciclo di vita.

La parola "mandorlo" deriva dall'ebraico *saqed* che vuol dire "colui che vigila". Così ha fatto Dio con il profeta Geremia, che non è mai stato lasciato solo, ma è stato incessantemente incoraggiato, sostenuto, spronato nella sua missione. Gli ha persino donato la forza della parola, a lui che è timido, senza parole, magari anche balbuziente.

Dio è vigilante su tutti Noi così come anche Noi dobbiamo essere vigilanti sulla sua Parola. Noi ragazzi della Comunità del Mandorlo siamo all'inizio di questo nuovo cammino: al di là delle scelte future, che solo Dio già conosce, dobbiamo essere vigilanti per far sì che la Parola si incarni nelle nostre vite, fatte di azioni, parole, pensieri.

### Tempo di silenzio

#### **CANTO: Come creta tra le dita**

Ascolta Geremia,  
una voce ti chiama a dare la tua vita  
per Dio:

non aver paura, Lui veglia su di te,  
tu fidati di Lui!

Vedi Geremia:

Dio conosce il tuo cuore e ti ha  
scelto profeta in mezzo a noi;

Lasciati plasmare dall'Amore di Dio,  
come creta tra le dita. Va'...

**RIT: Sì, mio Signor, Ti seguirò:  
annunciando la Parola con Te  
camminerò.**

**Non potrò aver paura se sarai con  
me, la Tua mano sicura non mi  
lascierà... mai!**

Guarda, Geremia,  
da lontano il nemico avanza  
marciando verso noi:  
guida i nostri passi nel volere di Dio  
perché noi speriamo in te.  
Ecco Geremia,

il Signore può salvare il Suo popolo  
lottando insieme a noi.  
Sveglia i nostri cuori: diamo vita ad  
una nuova alleanza con Lui. Va'...  
**RIT.**

## **TERZO MOMENTO**

### **Un dono da chiedere a Dio**

#### **Dal primo libro dei Re 3, 4 -14**

*Il re andò a Gàbaon per offrirvi sacrifici perché ivi sorgeva la più grande altura. Su quell'altare Salomone offrì mille olocausti. In Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte e gli disse: «Chiedimi ciò che io devo concederti». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide mio padre con grande benevolenza, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questa grande benevolenza e gli hai dato un figlio che sedesse sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide mio padre. Ebbene io sono un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che ti sei scelto, popolo così numeroso che non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?». Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. Dio gli disse: «Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento per ascoltare le cause, ecco faccio come tu hai detto. Ecco, ti concedo un cuore saggio e intelligente: come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria come nessun re ebbe mai. Se poi camminerai nelle mie vie osservando i miei decreti e i miei comandi, come ha fatto Davide tuo padre, prolungherò anche la tua vita».*

## Per riflettere:

«Quando ero ancora giovane, prima di viaggiare, ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera». Questo passo del Siracide (51,13) ci descrive perfettamente il giovane Salomone: un ragazzo di 17 anni, appena consacrato re, che si interroga sul peso delle proprie responsabilità. Che fare della propria vita? Cosa chiedere a Dio? Non deve essere stato facile, per Salomone, ricevere l'eredità del padre Davide: avere davanti quella grande figura di uomo innamorato del Signore e re per eccellenza. Ma il giovane Salomone non si perde d'animo e chiede un cuore docile, un cuore intelligente, cioè un cuore capace di ascolto. Chiede di stare costantemente in relazione con il Signore. Quel Ragazzo ha capito bene che, prima di intraprendere il viaggio della vita, deve avere un punto di riferimento e per questo invoca da Dio la sapienza, la capacità di discernere il bene dal male. Così, il suo cuore sarà saldo nelle prove quotidiane, non si lascerà spaventare, perché avrà l'intelligenza di sapere che il Signore cammina al fianco di ciascuno di noi.

## Tempo di silenzio

### Dal salmo 119 (118), 1-16

Beato l'uomo di integra condotta,  
che cammina nella legge del  
Signore. Beato chi è fedele ai suoi  
insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore.

**Non commette ingiustizie,  
cammina per le sue vie.  
Tu hai dato i tuoi precetti  
perché siano osservati  
fedelmente.**

Siano diritte le mie vie,  
nel custodire i tuoi decreti.  
Allora non dovrò arrossire se  
avrò obbedito ai tuoi comandi.

**Ti loderò con cuore sincero  
quando avrò appreso le tue  
giuste sentenze.**

**Voglio osservare i tuoi decreti:  
non abbandonarmi mai.**

Come potrà un giovane tenere  
pura la sua via?

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco:  
non farmi deviare dai tuoi  
precetti.

**Conservo nel cuore le tue parole  
per non offenderti con il  
peccato. Benedetto sei tu,  
Signore; mostrami il tuo volere.**

Con le mie labbra ho enumerato  
tutti i giudizi della tua bocca.

*Segno: Unzione con olio profumato.*

Nel seguire i tuoi ordini è la mia  
gioia più che in ogni altro bene.

**Voglio meditare i tuoi  
comandamenti,  
considerare le tue vie.  
Nella tua volontà è la mia gioia;  
mai dimenticherò la tua parola.**

### **CANTO: Olio di Letizia**

**RIT. OLIO CHE CONSACRA,  
OLIO CHE PROFUMA,  
OLIO CHE RISANA LE  
FERITE, CHE ILLUMINA. (x2)**

Il tuo olio santifica, Spirito di  
Dio, con la tua fiamma  
consacrami.

Tu Sapienza degli uomini, Spirito  
di Dio, Tu fuoco vivo conducimi.  
**RIT.**

Fa di me un'immagine, Spirito di  
Dio, del tuo amore che libera.  
Tu Speranza degli uomini,  
Spirito di Dio, rocca invincibile  
proteggimi. **RIT.**

*Benedizione e saluto.*

Tu mistero insondabile, Spirito di  
Dio, i tuoi segreti rivelami.  
La tua voce mi anima, Spirito di  
Dio, quando t'invoco rispondimi.  
**RIT.**

Senza te sono fragile, Spirito di  
Dio, la tua forza infondimi.  
Le ferite risanami, Spirito di Dio,  
Tu guarigione dell'anima. **RIT.**

Il tuo olio è un balsamo, Spirito  
di Dio, consolatore guariscimi.  
Fa di noi un popolo, Spirito di  
Dio, nel tuo amore uniscici. **RIT.**

## CANTO: Guidami

Guidami, guidami, sulla via della  
vita, salvami, salvami, da una  
strada sbagliata.

**E io vivrò, finalmente vivrò con  
te mio Signore io vivrò.**

Parlami, parlami, nel segreto del  
cuore, donami, donami, la tua  
forza d'amare. **RIT.**

Chiamami, chiamami, se da te mi  
allontano,  
cercami, cercami, se nel buio  
cammino. **RIT.**

Tienimi, tienimi, con la dolce tua  
mano. Portami, portami come  
fossi un bambino. **RIT.**

Aprimi, aprimi, quando busso al  
mistero. Prendimi, prendimi,  
con gli amici del regno. **RIT.**

*Grazie per aver condiviso con noi questa serata!*

*Ti aspettiamo al prossimo appuntamento che si terrà  
venerdì **24 novembre 2017** alle ore **20.45!***



**Il Mandorlo**



**ilmandorlovicenza**



**comunita.mandorlo@gmail.com**



**[www.seminariovicenza.org/le-comunita/comunita-del-mandorlo](http://www.seminariovicenza.org/le-comunita/comunita-del-mandorlo)**



**Contrà Santa Caterina, 13 Vicenza 36100**